Anno II. - N.° 704. Trieste, Giovedì 13 Decembre 1883. (Edizione del mattino) Anno II. - N.° 704

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, s. 14 la settimana; *mattino e meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere *testino* e costano: avvisi di commercio s. 10 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno
L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Richiamiamo l'attenzione dei lettori sul **PROCESSO MENDER** (un ragazzo di 14 anni che assassina la nonna) svoltosi ieri alla nostra Corte d'Assise, che publichiamo dopo i telegrammi.

Il *Piccolo* che escirà a mezzogiorno e costa 1 soldo, porterà: *La suicida di Roma — Una tragedia per il giuoco del lotto — Un paese d'oro — La condotta dei padrini nel duello Nicotera-Lovito*, ecc. ecc.

Telegrammi e Corrispondenze.

Incendio a Napoli. NAPOLI 10. Questa sera è scoppiato un forte incendio in un palazzo a Tarsia. In un quartierino abitato da una ricca inglese, la signora Parker, settuagenaria, si sono sviluppate le fiamme. La signora Parker era sola e dormiva. Fu svegliata dal fumo e dalle fiamme. Buttossi dal letto, tentò di fuggire, ma non fece a tempo: rimase morta per asfissia presso l'uscio di casa, che dava sulle scale. Aveva subaffittata una stanza a uno studente, certo Antonio Desanctis, il quale nell'uscire aveva detto che non sarebbe ritornato nella notte. Sospettasi che l'incendio abbia origine dolosa. Un carabiniere certo Farinola che pel primo accorse, fece prodigi di valore. Il tenente dei pompieri signor Friozzi, è salito sopra un balcone del quartierino che vomitava fiamme. La folla, ammirata vedendolo sfidare così gravi pericoli, lo ha acclamato entusiasticamente. Per opera dei pompieri è stato localizzato l' incendio e salvato l'intero palazzo.

Il Canale di Suez. LONDRA 12. La assemblea dell'associazione degli armatori di piroscafi dell' Inghilterra settentrionale tenuta in Newcastle al Tyne, accolse una risoluzione che dichiara non sodisfacente l'accordo stipulato in Londra con Lesseps e quindi inaccettabile.

Uragano a Barcellona. MADRID 12. Furono ristabilite le comunicazioni con Barcellona sulla quale imperversò una forte bufera. Soltanto dopo parecchie ore di grave lavoro si riuscì di condur in sicuro ancoraggio le navi da guerra germaniche *Prinz Adalbert* e *Sophie*, alle quali s'erano spezzate le catene delle àncore. Molti bastimenti mercantili soffersero avarie in porto, nessuno delle ciurme germaniche fu danneggiato.

Un delitto misterioso. ROMA 11. In una locanda d'infimo ordine, fu assassinata certa Veronica Ascenzi. Essa aveva la testa spaccata da più colpi d'accetta che si trovò sul luogo del delitto. La casa era tutta sossopra. Il movente del delitto è il furto. Un cane fu trovato con la testa avvolta in un cencio e legato presso il camino. L'assassino pare sia il giovane sedicenne Cimaglia Eugenio che fu arrestato. La polizia arrestò pure il fratello di costui, marito della vittima, su cui pesano gravi sospetti.

Arresto e fucilazione. PIETROBURGO 12. Il signor Neustoieff insegnante del Ginnasio di Irkutsk, popolarissimo nella città è stato arrestato e fucilato entro ventiquattro ore, per aver percosso il generale Anutschin governatore generale da cui aveva ricevuto un affronto personale.

Gli assassini del fattorino Piere arrestati. PARIGI 12. Oggi sono stati arrestati certi Deslane che abitavano l'appartamento della Rue Paradis, ove fu assassinato l'infelice. Pere e un tal Pagliano agente di emigrazione. Sono gravemente sospetti di essere gli autori dell' orribile delitto. Saranno condotti a Marsiglia per gli opportuni confronti giudiziari.

Briganti in Sicilia. PALERMO 11. Nelle vicinanze di Poggio Reale nell'ex-feudo Trenta, avvenne un conflitto tra quattro malfattori e la publica forza. I malfattori sono riusciti a fuggire. La forza ha perduto nel conflitto soltanto una cavalla.

Tentato suicidio. ROMA 11. La signora tedesca che ha tentato di uccidersi l'altro ieri a Roma pare si chiami Oppenheim e non Obstein. Quella signora era notissima a Roma per la vita brillante e stravagante che conduceva. Il suo amante era il pittore Leybach. Il suicidio di questa donna ha prodotto moltissima impressione nella colonia forestiera. L'Ambasciata austriaca si recò in massa a visitare la suicida all'ospedale. Essa è ancora viva, ma fuori dei sensi. I medici dichiarano che è impossibile di salvarla. I giornali publicano una lettera della Oppenheim diretta all'amante. In quella lettera essa dice che da lungo tempo pensò alla morte; trovavasi troppo triste e malata per poter resistere a vivere. Dice inoltre che la sua vita era sbagliata e che era ormai troppo tardi per ricominciarla. Termina la lettera salutando e baciando il suo amante e si firma: „La tua povera bimba che muore solitaria." Altri dettagli nel meriggio.

La colonia di Port Breton. BARCELLONA 11. Il francese Devenot ed alcuni spagnuoli costituirono a Barcellona una nuova Società con un capitale di venti milioni per riprendere gli affari della colonia di Port-Breton, comprando i diritti da Deras.

Notizie marittime. SANTOS 11. Il pir. del Lloyd a.-u. *Thisbe*, partì quest' oggi per Trieste.

— NUOVA ORLEANS 7. Il pir. ingl. *Sicilia*, fu scagliato dopo aver sbarcato 5400 balle di cotone.

— COLOMBO 11. Il817 pirosc. del Lloyd a.-u. *Daphne*, proveniente da Calcutta, partì quest'oggi diretto per Trieste.

— CORFU'. Il pir. del Lloyd a.-u. *Selene*, proveniente da Costantinopoli proseguì oggi alle ore 2 pom. per Trieste.

Alla Scala di Milano. MILANO 12. Fu publicato il cartellone della *Scala*. Pare che sarà una stagione splendida eccezionale. Vi si daranno le opere *Gioconda*, *Don Carlo*, *Profeta*, *Aida*, *Ugonotti*. Verdi verrà a Milano a presenziare le prove del *Don Carlo*. Il teatro la Scala sarà illuminata a luce elettrica.

Cornette per le guardie. MILANO 12. Il questore Santagostino ha provvisto le guardie che pattugliano di notte, di cornette, con le quali in caso di bisogno di aiuto, possono chiamarsi tra loro. Il suono delle cornette si fa udire a 800 metri.

Il capitano Salvi. MADRID 10. E' qui giunto da Oporto sul suo cavallo di razza italiana, *Ole-Ole*, il commendatore capitano Salvi. Il cavallo è in ottime condizioni, malgrado il viaggio assai penoso, non tanto per lo stato delle strade quanto pel freddo glaciale negli ultimi giorni della marcia. Quì ebbe un ricevimento quasi entusiastico da parte di molti ufficiali, di tutti gli *sportmen* e di una folla di ammiratori e di curiosi.

L'isola vulcanica. NUOVA YORK 9. Si ha da S. Francisco: Il capitano Hogue del vapore commerciale *Dora*, dell'Alaska, annunzia la scoperta di un'isola vulcanica sorta recentemente. Il fumo e le fiamme sono chiaramente visibili. L'isola è presso Bogasier, latitudine 53, long. 167. Il capitano Anderson, del baleniere *Mathew Thurner*, conferma la notizia.

Raccolti in America. WASHINGTON 12. La relazione pel dicembre del dipartimento agrario fa prevedere una diminuzione nel raccolto del cotone di circa 13 p. c. in confronto all'anno scorso. L' importo del raccolto si valuta a circa sei milioni, e forse più; il raccolto del grano turco sarà alquanto al di sotto del preventivato. Il raccolto complessivo del frumento supererà i 400, quello dell'avena i 500 milioni di staia. Il raccolto della segala e dell'orzo sarà in quantità inferiori a quelle del 1882.

Corte d'Assise.

PROCESSO MENDER.

Sotto la grave accusa di furto e assassinio premeditato, sedevano ieri sul banco dei rei due giovinetti: Matteo Mender di anni 14 e Antonio Mender-Patulich d'anni 18 da Leprinaz, distretto di Volosca.

La Corte è presieduta dal cons. Mossetich. P. M. Urbancich. Difensori: pel Matteo il Dr. Millanich; per l'Antonio il Dr. Kaderk.

Affinchè i nostri lettori abbiano un'idea chiara di questo interessante processo per ora avvolto nel mistero, ne diamo estesa relazione.

La sera del 3 Agosto, poco dopo suonata l'Ave Maria, nel piccolo villaggio di Leprinaz distretto di Castelnuovo, stava affacciata alla finestra della sua abitazione certa Caterina Pusch, ragazza d' anni 15, in attesa di veder rientrare dal pascolo le armente.

D'un tratto, delle grida lamentevoli feriscono il suo orecchio, e giungono fino a lei queste parole: *Aiuto mio Dio, Matteo mi soffoca.*

La ragazza spaventata all'udire quelle grida, corre da una sua vicina, Antonia Covich e le narra quello che ha udito.

Questa, paurosa di scendere, temendo trattarsi di qualche stregheria, racconta il fatto a Giovanni Buchar, che sebbene a malincuore, dividendo anche esso i timori della Antonia, si fa coraggio e si reca nella direzione donde erano partite le grida.

Il luogo è deserto. Il Buchar si pone in ascolto e ode uno stormire di foglie e come il suono d'un ferro che battesse sopra una pietra; fa alcuni passi, non ode più nulla. L'oscurità è profonda.

Il Buchar superstizioso e pieno di timori, sta per ritornarsene a casa allorchè s'imbatte nel ragazzo Matteo Mender.

— Chi è là? chiede il Buchar che nell'oscurità non lo ha riconosciuto.

— Son io, Matteo, risponde il ragazzo, e prosegue frettoloso la strada.

Il Buchard sempre sotto l'incubo delle stregonerie, non stima opportuno proseguire le sue indagini in quella sera, ma si propone di farle nell'indomani e rincasa.

Alla mattina del 4 diffatti, il Buchar ritorna sul luogo, ed esaminando il terreno vi trova delle macchie di sangue, ne segue le traccie ed arriva fin presso un ruscello. Uno strano e raccapricciante spettacolo gli si presenta.

Nel letto del ruscello giaceva il cadavere di Elena Mender, vecchia, sulla settantina con ferite al collo, alla testa ed alle braccia.

Inorridito, il Buchard retrocede, deciso a darne annunzio alla gendarmeria.

Si dirige a quella volta, e strada facendo rinviene fra l'erba una falce, sulla quale stanno ancora impresse delle macchie di sangue.

La raccoglie e la porta al posto di gendarmeria in Volosca ove depone l'accaduto.

Recatasi sopra luogo l'autorità e sparsasi la notizia nel villaggio, la voce publica accusa il piccolo Mender nipote dell'assassinata, quale autore dell'orrendo misfatto.

Il giovanetto, che ha 14 anni, e ne mostra appena 10 viene arrestato la notte del 4 nella propria abitazione. Al primo interrogatorio nega tutto.

Eccitato a dire la verità, nel secondo, confessa d'esser egli l'autore del misfatto e dice:

„Alcuni mesi or sono, io aveva rubato „alla nonna circa 70 soldi, e da quella „volta essa mi chiamava sempre ladro — „per questo io nutriva rancore verso di „lei e la sera del 3 Agosto, nascosto dietro „un cespuglio ed armato di grosse pietre, „attesi che ella tornasse verso sera dal „lavoro.

„Ero da poco dietro il cespuglio, quando „vidi arrivare la nonna, le slanciai una „o due pietre che la colpirono giusto. „Ella cadde, allora io le fui sopra, le presi „la falce e con quella le infersi replicati „colpi finchè mi parve morta.

„La presi poscia per le gambe e la trascinai sino al vicino ruscello ove la spinsi „dentro acciocchè non venisse trovato il „cadavere."

* * *

Intanto passano due mesi e la giustizia procede ad ulteriori rilievi necessari.

Il piccolo Matteo, nuovamente interrogato dichiara non esser vera la sua antecedente deposizione.

Dice che credendo il suo arresto durare poco tempo, aveva taciuto il nome del suo complice, poichè questo l'aveva anche minacciato di ammazzarlo, ma ora scorgendo come l'affare si prolunga e il suo complice colpevole come lui rimane impunito, ha deciso di svelare tutto e dichiara essere la seguente sua deposizione la sola vera:

„Io aveva per amico, dice il piccolo „Matteo, certo Antonio Mender Patulich, „d'anni 18 che è anche un mio lontano „parente. Questi nutriva un vecchio odio „verso mia nonna perchè in passato aveva „fatta recidere una siepe di proprietà del „padre di lui. Fu il mio amico, il Patu„lich, che un giorno mi disse sapere che „la mia nonna aveva riscossi 2 fiorini e „mi consigliò a rubarglieli per dividerli „tra noi.

„Osservandogli io che la nonna ove a„vesse scoperto il furto mi avrebbe mal„trattato, l'amico mi disse:

„Non pensare a ciò — prendi il dena„ro, la vecchia poi la faremo tacere per „sempre.

„Influenzato mi introdussi in casa della „nonna, sforzai la porta con un legno tro„vai in un cassetto i due fiorini e ne „diedi uno all'Antonio, l'altro lo tenni „per me. Abituato a non aver mai un „soldo, mi pareva essere un signore, pen„sava chissà per quanto tempo m'avrei „potuto divertire con quel denaro.

„Invece pur troppo quel fiorino lo na„scosi sotto terra in campagna e copersi „il buco, ma intanto venni arrestato e „probabilmente ora quel fiorino si sarà „marcito(!)

„Accordatomi poi con l'amico sul modo „di sbarazzarsi della nonna decidemmo di „attenderla la sera del 3 Agosto allorchè „ritornava dal lavoro. — Così fu fatto.

„Dopo l'ave Maria, allorchè la nonna „passava, l'Antonio la prese per le spalle „la gettò a terra, si sedè sul di lei petto „obligandola a star distesa, le estrasse la „falce, e tenendola ferma, me la passò di„cendomi: *colpisci qui*, ed accennava il „collo. Io feci quello che egli mi diceva. „Quando la credemmo morta egli piglian„dola per le gambe la trascinò nel ru„scello, dicendomi di levarle gli orecchini, „cosa che io non feci perchè mi inculeva „orrore, poi mi raccomandò di non parlare „se non voleva che mi ammazzasse, e mi „consigliò di dividerci subito. — Difatti „egli prese una strada, io un'altra.

In seguito a questa deposizione fatta 2 mesi dopo il misfatto, venne arrestato quale complice Antonio Mender Patulich.

Interrogato, l'Antonio Mender Patulich si protesta innocente, nega l'istigazione e il rancore con la vecchia. Esclama:

„*Se io era suo complice perchè ha atteso* „*due mesi per accusarmi?*

„Qualcuno deve averlo istruito. In quel „giorno io era al lavoro, era impossibile „che all'ora del misfatto io mi trovassi colà.

„Cita testimoni che erano con lui.

L'accusato è un giovane dalla fisonomia intelligente, aperta, coll'occhio sereno che volge francamente in giro, risponde con prontezza e con un accento di verità. Piuttosto gracile della persona non dimostra più di 15 o 16 anni. (A questo punto del processo (circa ore 12½ m.) il piccolo Matteo si lagna d'aver fame. Per ordine del presidente gli viene recato del pane).

Vengono introdotti i testimoni:

Garboni Luigi d'anni 30 celibe, sergente dei gendarmi di Volosca, operò l'arresto del Matteo la sera del 4 agosto, appena entrò, il Matteo si mise a piangere, perquisendo l'abitazione dell'accusato trovò una falce con tracce di sangue che il padre del Matteo tentava nascondere, (*sensaz.*) scoperse che la camicia del Matteo aveva delle macchie di sangue, conosce la poca armonia esistente nella famiglia Mender con la interfetta. Il padre del Matteo aveva, 7 anni or sono, avuta questione con la madre per affari d'interesse, essendo questa padrona di metà della casa. (Questa testimonianza è importantissima per le circostanze di famiglia che vengono rilevate *N. d. R.*)

Catterina Pusch d'anni 15 udì le grida d'aiuto la sera del misfatto, chiede al presidente se corre qualche pericolo per aver deposto.

Pres. Perchè fate questa domanda, qualcuno vi ha forse minacciato?

Teste. Nessuno mi ha detto nulla, era una mia supposizione.

Antonia Covich d' anni 40 dice essere stata avvertita dalla Catterina dell'accaduto e aver a sua volta narrato il caso al Buchar.

Giov. Buchar d'anni 47 conferma quanto già esposto più sopra, interrogato se crede che l'Antonio Mender avesse potuto trovarsi a quell'ora sul luogo del delitto dice: esser ciò impossibile, poichè dal luogo dove egli lavorava, al sito del misfatto c'è grande distanza, ed il lavoro in quella stagione finisce appena all' imbrunire. (*Sensazione*).

Essendo le 4 pom. e dovendosi ancora sentire molti testimoni il processo è sospeso per continuare oggi alle 9 ant. Nel numero di domani daremo estesa relazione.

CRONACA LOCALE

L'Usina Comunale del Gas. Rileviamo che dopo lunga discussione, la Delegazione Municipale concretò una proposta al Consiglio sulla domanda della Società Francese Belga per l'acquisto dell'Usina comunale del Gas.

Attendiamo di sentire la proposta nella prossima seduta del Consiglio.

Nuovo porto. Telegrafano da Vienna che alla festa che avrà luogo li 13 corr. al Nuovo Porto per la posizione dell'ultima pietra, interverrà anche il ministro del commercio barone Pino.

Il vescovo Dr. Glavina è ritornato ieri da Roma.

Commercio di Trieste. Ecco i risultati sommari del movimento delle

merci esportate ed importate per via di terra nel decorso novembre:

		Importate	Esportate	Totale
		Centinaia metriche		
	ferr.	631,731	359,583	991,314
nov. 1883	carri	87,149	5,712	92,861
	totale	718,880	365,295	1084175
„ 1882	totale	714,409	328,173	1042585

Elargizione. In occasione del decesso Giovanni Vincenzo Mayr, capo contabile alla „Riunione Adriatica di Sicurtà, il fratello Francesco e la sorella Teresa rimisero ieri al Podestà la somma di f. 300 de' quali f. 200 a favore del fondo intangibile della pia Casa dei poveri e f. 100 a pro delle Istituzioni cittadine contro il vagabondaggio.

Camera di Commercio. Nelle elezioni del quarto corpo che ebbero luogo ieri, riuscirono eletti: Marco Besso, Oscar Gentilomo, Daniele Rothermann, Enrico Staffler, Ang. Venezian, e B. Verona.

Divieto revocato. La Direzione dell'impresa triestina della Tram; in seguito alle osservazioni fatte dai giornali contro la misura che toglieva ai conduttori l'onesto provento delle mancie, si decise, lodevolmente, a revocare il divieto appena pronunciato.

Testimoni arrestati. L'altra mattina due tavoleggianti del caffè Rosa, citati quali testimoni di difesa da uno degli imputati per l'affare delle busse toccate ad uno dei redattori del *Triester Tagblatt*, si presentarono in Tribunale e furono trattenuti in arresto.

I due testimoni arrestati sono i sigg.i Giacomo Grava ed Andrea Faragot, il primo vecchio di più che 60 anni, è cittadino italiano da circa 40 anni a Trieste, l'altro d'anni 44 circa, con moglie e tre figli è svizzero.

Funerali. Ieri alle ore 11 ant. ebbero luogo i funerali del console di Svezia e Norvegia, Giacomo Konow.

Seguivano il feretro: il Podestà, il Luogotenente, il barone Scrinzi membro della Camera dei Signori, il barone Reinelt presidente della Camera di Commercio, il barone Marco Morpurgo e moltissime altre personalità fra cui tutti i consoli qui residenti.

I cordoni erano tenuti dal bar. Giuseppe Morpurgo (cons. belga) cav. Durando (cons. italiano) de Malein (cons. russo) de Hütteroth (con. giapponese), Conighi, Krausenek ed Emilio Moll.

Nella chiesa evangelica, il pastore Medicus, tenne un analogo discorso funebre.

Petizione di funzionari postali. I portalettere della nostra città domandarono con analoga petizione alla Camera dei Deputati, che i loro stipendi vengano definitivamente regolati.

Domandarono che, oltre al loro stipendio fisso di f. 500, 600 e 700, venga ad essi accordata un'aggiunta di attività quinquennale, ed inoltre che il periodo di prova dei portalettere a Trieste, sia ridotto ad un anno.

A Graz sono pure gl' impiegati manipolatori di quegli uffici postali che hanno mandato a Vienna una deputazione, ricevuta dal barone de Pino, la quale consegnò una petizione in cui è domandato un miglioramento della loro posizione, cioè il pareggio degli impiegati manipolatori a tutti gli altri impiegati.

Il barone Pino ricevette gentilmente la deputazione e la assicurò del suo appoggio.

Oggetti trovati. Furono depositati al nostro Ufficio i seguenti oggetti trovati:

Una spilla d' oro rinvenuta in Piazza della Borsa vicino il Negozio Viennese dal sig. A. M. Un libretto spese rinvenuto in Piazza Ponterosso. Due chiavi, legate assieme rinvenute in via Chiozza dalla sig.a Catterina Bruzolini. Una chiave grande ed una piccola rinvenute in Corso dalla cuoca Superco Mattea. Una chiave inglese rinvenuta in Piazza della Borsa.

Falso agente di Polizia. Già da diverse sere il marinaio mercantile francese R. di Spalato compariva in una birraria nella via Crosada, ove spacciandosi per un agente di Polizia tentava di ottenere gratis delle *bibite*.

Ma volendo iersera praticare un' operazione di servizio, egli venne smascherato ed arrestato da effettivi agenti di Polizia.

Contro la polvere. Non c'è chi non sappia quanta dose di polvere si sollevi nei giorni di vento, nel tratto non selciato della via del Torrente.

In attesa che si stabilisca la selciatura di quel tratto di via, il Magistrato provvederà a mezzo dell'impresa di publica nettezza affinchè quel tratto non selciato venga regolarmente inaffiato.

Analoga deliberazione fu presa per un tratto della strada d'Opicina.

Spedizioni postali per l' Olanda. La r. amministrazione delle poste in Olanda mosse lagnanze perchè nelle spedizioni postali dall' Austria-Ungheria per i Paesi Bassi, le dichiarazioni doganali spesse volte non contengono indicato o poco chiaramente il valore, il che fa derivare agli uffizi postali olandesi ritardi o complicazioni nell'inoltro dei pacchi, essendo che dietro la tariffa doganala olandese, per lo più il dazio delle merci importate si commisura in base al valore delle stesse.

Per i cani. Fu approvata la spesa di f. 70 per l'acquisto delle occorrenti piastre per la tassa dei cani; tassa che rende al Comune circa 2300 fiorini annui.

Cavaliere d'industria. Lunedì, verso le 11½ ant. un giovanotto di circa 22 anni elegantemente vestito, però senza cravatta al collo, presentavansi in compagnia d'un sensale nell'abitazione della levatrice C. G. al IV piano della casa N. 8 in Corso, e chiedeva una stanza.

Si disse in sulle prime, cameriere all'Hotel de la Ville: poi si qualificò per giovane del Caffè Rauch.

Contrattò la pigione della stanza: sei fiorini mensili, poi se ne andò e vi fece ritorno soltanto la sera, promettendo che avrebbe pagato i sei fiorini ieri mercoledì.

Ma la mattina appresso la padrona di casa visto che la porta della camera del suo ospite era aperta, entrò e la trovò deserta.

A colpo d'occhio s'accorse che era stata derubata.

Constatò la mancanza di due coperte da letto, di due lenzuola, d'una fodera da guanciale e di un asciugamani.

L'ospite ladro s'era allontanato la notte tra lunedì e martedì prendendo seco quegli effetti e per di più le chiavi della porta della stanza, del quartiere e della casa.

Codesto cavalierino d'industria parla soltanto tedesco e slavo, almeno così ritiene la danneggiata: è di bassa statura, ciera giallastra ed occhi infossati.

Dazi e gabelle. Il bilancio delle operazioni dei dazi civici presenta per il mese di Ottobre un risultamente di fiorini 192.209.50¼; nello stesso mese s' incassarono f. 2,119.92½ a titolo gabelle civiche e f. 5,078.55 a titolo tassa di macellazione e visita sanitaria.

Una botte rubata. Nelle prime ore di iermattina una guardia di p. s. incontrò il trafficante girovago Antonio B. triestino, mentre trasportava una botte grande, vuota, quasi nuova, di cui non poteva legittimare la provenienza. Venne arrestato. Poco dopo si constatò, che avea rubata le botte ad un liquorista in piazza Piccola.

Fuggito con la carne. Il garzone macellaio G. P. fuggì l'altr'ieri abbandonando il servizio, dopo aver rubato al suo padrone della carne di bue per un valore di circa 6 fiorini.

Minutaglia. Gli agenti di polizia arrestarono la notte d'ieri i pregiudicati E. R. ed A. C. imputati di furto criminoso.

Una guardia di p. s. rinvenne nella via del Boschetto un mazzo di grimaldelli, alcune lime ed altri istrumenti adatti per commettere furti.

(69) **LA BELLA ZOPPA**

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

— È vero — disse Corentin sodisfatto d'averlo così bene indovinato — ed era condotto molto bene in fede mia! Noi siamo arrivati appena in tempo.

— Ma almeno, oggi, non ho più nulla a temere.

— Oh! non ancora.

Celeste si lasciò sfuggire un'esclamazione di dolore, e ricadde sul letto senza conoscenza.

Il dottore si affrettò a soccorrerla, e la bella zoppa non tardò a riacquistare i sensi.

— Intendiamoci però — aggiunse Corentin. Le cose oggi sono molto diverse. Ieri eravate senza difesa, oggi avete dei difensori; ieri eravate moribonda, oggi siete in via di guarigione, ieri eravate in una prigione circondata da carcerieri, oggi siete in una casa amica e in mezzo ad amici.

— Noi — disse il dottore intervenendo — vi abbiamo rapita alla casa di vostro zio, perchè sapevamo il pericolo che correvate. Abbiamo fatto bene?

— Sì... sì — disse Celeste giungendo le mani in atto d'infinita riconoscenza.

Dopo avervi rapita, bisognava nascondervi il meglio possibile, e noi eravamo assai imbarazzati nel trovare una casa che potesse offrirvi un asilo sicuro. Allora noi abbiamo pensato al castello De Ribemont che per la sua situazione isolata, offriva le migliori condizioni di sicurezza. E voi siete appunto in castello.

Le guancie pallide di Celeste si cuoprirono a queste parole d'un vivo incarnato.

(Continua).

Estrazioni del Lotto. Li 12 Dicembre:

Praga	17 62 73 35 52
Leopoli	58 66 63 22 67
Hermanstadt	8 69 10 85 21
Insbruck	9 42 62 82 56

Ogni giorno una. Due vecchi amici, devotissimi della santa bottiglia, vanno a fare un pranzetto insieme, guardondosi bene dal condurre con loro le rispettive metà.

Alle frutta si versano reciprocamente in seno i loro dispiaceri domestici.

— Figurati — dice uno — che mia moglie è tanto avara da rinfacciarmi tutto... anche l'acqua che bevo.

— E a me!.. la mia mi rinfaccia perfino quella che non bevo.

TEATRI E TRATTENIMENTI.

Teatro Filodramatico. Reale Compagnia Alamanno Morelli. Ore 7½. „Il Tiranno di S. Giusto"

Anfiteatro Fenice Compagnia d'operette Bocci „Guittarero"

Borsa del 11 Decembre Piuttosto deboli, però relativamente a Parigi la Borsa di Vienna mostra abbastanza resistenza, apertura 280½, poi 280.10 e 88.30, chiusa migliore 281.10 e 87.42 Da Parigi apertura debole 105.77 Egitto 301 Banche 626, Londra debole, Berlino 473½ dopo 472½ e 474½. Qui rendita 88⅝ a 88¾ Napoleoni fermi 9.59½ a 9.60, **Zecchini Offerti a 5.57** Dopopranzo Berlino chiude ferma Credit 476. Parigi migliore 105.85 e 90.85 dopo esser stato 105.75 e 90.62. Vienna fermissima 282.60 e 89.50. Dopo Borsa 285.30.

Listino Napoleoni 9.59 a 9.60 Zecchini 5.68 a 5.70 Lire sterline —.— a —.— Londra 120.65 a 121.15 Francia 47.80 a 48.10 Italia 47.90 a 48.10 Banconote italiane 47.95 a 48.10 Banconote germ. 59.15 a 59.30 Rendita austriaca in cart 79.10 a 79.— Rendita ungherese 4% 87.40 a 87.25 Credit 280½ a 280¼ Rendita italiana 88⅝ a 88¾

A. Rocco Edit. e Red. resp. — Tip Amati.

INSERZIONI A PAGAMENTO.

La signorina che ieri dopopranzo entrò in un portone via Coronco e poi s'affacciò alla finestra viene pregata ritirare lettera posta restante sotto suo numero di casa. (1061)

Mobili vendibili in via S. Giovanni 1. I. p. dalle 10—12 e 3—5 (1025)

Fu trovato domenica nel negozio commestibili di Domenico Costa Piazza S. Giovanni un'importo di danaro. Chi l'ha smarrito rivolgasi nel suddetto negozio. (1059)

Rinvenuto cane caccia, bianco nero. Indirizzo al „Piccolo" (1060)

Una parigina maestra di francese aprirà un corso di lezioni riunite per agenti di commercio od impiegati, dalle 7½—8½ pom. Per tre lezioni settimanali, f. 3 mensili. Impartisce pure lezioni separate e condurebbe Signorine o bambini al passeggio. Via St. Antonio 3 secondo piano. (1028)

Pianista per ballo, Eugenio Uccever. Recapito Caffè Carl. (1039)

MAMME

che avete

FIGLIE DA MARITO

leggete l'ultimo **INEVITABILE** uscito Domenica e vi troverete un articolo del più alto interesse. L'inevitabile si vende in tutti i postini da tabacco a soldi **6**.

ALBERI del NATALE

nello Stabilimento e nel chiosco di

334 **A. MARON**

si possono avere a scelta ed a

buon mercato

CAPPONI STIRIANI

molto grassi pelle prossime feste di Natale e durante tutto l'inverno a prezzi molto convenienti spedisce

Vincenzo Wabitsch

(331) a San Peter presso Cilli.

D.r ALESS. HORN

MEDICO-CHIRURGO. (100)

in **CORSIA STADION N. 2 I p.** ordina per malattie sifilitiche dalle **12-2** pom.

Balsamo d'Opodeldoc all'Arnica

I dolori reumatici sono guariti quasi per incanto con l'uso di questo balsamo. poche frizioni bastano a fargli scomparire, come pure le **contusioni, artritidi**, sciatiche e dolori d'ogni specie. Unico deposito **FARMACIA ROCCA**. (272-b)

VESTITI COMPLETI neri da Salon

sempre pronti in tutte le misure da f. 22 in poi **SOLTANTO** nel grandioso Deposito della rinomata fabbrica **LEOP. TEDESKO e C. di Vienna, in Trieste Corso 2.** (4)

I PIU PRATICI REGALI

Per le Feste e Natale

sono mobili e tappeti

Grande esposizione di tavoli da lavoro, Toilettes con o senza marmo, da f. 8 in poi, Sgabelli da f. 4.50 in poi, Scrittoi, Tavolini con guarnitura per fumatori, Etagér per libri, dette per note, Porta fazzoletti, Leva scarpe, Tavolini per thè ed altri tavolini, ecc. Deposito di guarniture per stanze e fornimenti di diverse stoffe, ecc. ecc., di tutte le qualità. Occasione di tappeti grandi ed eleganti da f. 15 in poi. Decorazioni per finestra completa, consistente di due cortinaggi, 1 Drapperie, 2 Embrasse in stoffa, assieme da 11 fiorini in poi.

Prezzi modicissimi e fissi.

SALONE MOBILI VIENNESI

Via al Teatro N. I. a (Tergesteo)

SOVVENZIONI

sopra **Biglietti di Lotteria** ed altri **Effetti publici**. Presso **„La Verifica"** di *Gius. Zoldan, Trieste*, vis-à-vis al Palazzo governiale. (294)

The Singer Manufacturing e C.o

NOVA-YORK.

PER SOLO (35)

UN FIORINO

alla settimana si può ricevere una **Macchina da cucire „Singer originale"** senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni. Lezioni a domicilio *gratis*.

The Singer Manufacturing & C.o

CORSO, Palazzo Modello.

Aghi per macchina „Singer" 3 s. l'uno, 30 la doz.

LA PERFORATRICE

indispensabile per Stabilimenti Bancari Commerciali ecc.

rende impossibile qualsiasi falsificazione od alterazione delle cifre.

Premiato stabilimento Timbri di Caoutchuch.

E. FREISINGER

(63) Trieste - Palazzo del Lloyd.

Pastiglie Menotti

calmanti e pettorali per la tosse

Guarigione sicura

Queste preziose Pastiglie calmanti sono essenzialmente pettorali ed igieniche, perchè composte di vegetali semplici. Agiscono mirabilmente contro la tosse **catarrale, convulsiva, e canina**, tanto al suo nascere che ostinata e cronica, contro la tosse di **estinzione, l'angina, il grippe, l'irritazione della gola e delle glandole, la raucedine, la voce velata, debole e perduta**; sono inoltre di gran sollievo agli asmatici.

Vendita da C. Zanetti, Via Nuova 27.

Depositario generale per Trieste, Litorale, Dalmazia, Grecia, Egitto e Turchia (14)

CALLI

ed ogni durezza della pelle sono radicalmente distrutti mediante i Cerottini e la Tintura del farmacista GIOVANNI BATT. ROVIS. — Prezzo dei Cerottini: Tre pezzi per distruggere un callo soldi 20. — Una bottiglia Tintura soldi 40. Unicamente nella Farmacia **ROVIS**. (339-c)

Lettere di pegno Cinque percento della Banca Centrale Austriaca di Credito fondiario.

(ammortizzabili in 38 anni mediante estrazioni) sono specialmente raccomandabili come **sicuro e conveniente** impiego di capitali, rendendo al corso attuale un interesse superiore al

CINQUE PER CENTO

A motivo della loro solidità, queste lettere di pegno possono essere adoperate per cauzioni, come pure per impiego di capitali di pupilli ecc.

Le lettere di pegno 5 per cento della Banca centrale Austriaca di Credito fondiario sono vendibili al corso di giornata presso

La filiale dell'UNION-BANK in Trieste e presso il suo Cambio Valute Corso Num. 1

dove vengono anche pagati in scadenza i *coupons* ed i titoli estratti. (18)

Stab. austr. di Credito per comm. ed industria

Versamenti in contanti

Banconote 3¼% annuo int. verso preav. di 4 giorni
3½% „ „ „ „ 8 „
3¾% „ „ „ „ 30 „
Napoleoni 3% annuo int. verso preav. di 30 giorni
3¼% „ „ „ „ 3 mesi
3½% „ „ „ „ 6 „

Bancogiro Banconote 2½% sopra qualunque somma. **Napoleoni**: senza interessi.

Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Bruna, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram Arad, Graz, Herrmannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Salisburgo, franco spese.

Acquisti e Vendite di Valori, divise & Coupons ⅛% provvigione.

Anticipazioni sopra **Warrants** interesse da convenirsi.

Mediante apertura di credito a Londra o Parigi ½% provvigione par 3 mesi.

„ **Valori** 6% interesse annuo sino l'importo di f. 1000 per importi superiori tasso da convenirsi

Trieste 10ttobre 1883. (10)